



MUNICIPIO DELLA CITTA' DI NARO

Provincia di Agrigento

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

DELIBERA N. 64

DEL 18/10/2018

OGGETTO :

Lombardo Concetta / Comune di Naro, deliberazione di non impugnazione sent. n. 1743/2018.

L'anno duemiladiciotto addì diciotto del mese di ottobre alle ore 14,00 e seguenti in Naro, nel Palazzo Municipale si è riunita la Giunta Comunale nelle seguenti persone:

- | | | |
|-------------------------|--------------|-------|
| • Cremona Calogero | Sindaco | |
| • Cangemi Calogero | Vice Sindaco | |
| • Giunta Rosa Maria | Assessore | |
| • Schembri Stefano | Assessore | |
| • Lisinicchia Francesco | Assessore | |

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott. Giuseppe Vinciguerra ai sensi dell'art. 52 della Legge n. 142/90 come recepita con L.R. n. 48/91.

Il Presidente, con l'assistenza del Segretario Comunale Dott. Giuseppe Vinciguerra, invita i membri della Giunta Comunale all'esame della seguente proposta di deliberazione.

Premesso che :

Il responsabile del procedimento dichiara preliminarmente di non trovarsi in conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/90;

- ✓ In data 02/12/09 e' stato notificato al Comune di Naro, da parte della Signora Lombardo Concetta, atto di citazione in giudizio per risarcimento danni, innanzi al Tribunale Civile di Agrigento sezione distaccata di Canicattì;
- ✓ Il Comune di Naro, con D.G. n. 69 del 17/12/09, si è costituito in giudizio nominando come proprio difensore l'Avv. Maria Todaro;
- ✓ Il procedimento si è concluso con Sent. n. 103/2012 che ha rigettato le domande dell'attrice e l'ha condannata al pagamento delle spese di giudizio e spese di CTU;
- ✓ In data 04/10/2012 veniva notificato al procuratore del Comune di Naro, Avv. Maria Todaro, atto di Appello con il quale il Comune di Naro è stato citato dalla Signora Lombardo Concetta innanzi alla Corte di Appello di Palermo;
- ✓ con D.G. n. 57 del 06/11/2012 il Comune di Naro si costituito in giudizio confermando l'incarico legale all'Avv. Maria Todaro;
- ✓ il procedimento d'appello si è concluso con la sentenza n. 1743 del 2018 che ha riformato parzialmente la sentenza di primo grado emessa dal Tribunale di Agrigento;
- ✓ la Corte d'Appello ha ritenuto esserci una corresponsabilità al 50% tra l'appellante Lombardo Concetta ed il Comune di Naro che, è stato condannato a pagare a titolo risarcitorio alla Signora Lombardo euro 1.380,53 oltre a interessi legali dalla sentenza al soddisfo oltre a metà delle spese di entrambi i gradi di giudizio e rimborso forfettario di spese generali IVA e CPA, a fronte delle originarie pretese di euro 6.500,00 oltre alle spese;

Considerato che:

- ✓ la sentenza n. 1743 del 2018 emessa dalla Corte d'Appello non ha accolto le originarie pretese della controparte di ritenere e dichiarare unico responsabile per il sinistro il Comune di Naro e conseguentemente condannarlo al risarcimento in suo favore di euro 6.500,00 , oltre alle spese;
- ✓ la stessa sentenza ha riconosciuto una corresponsabilità con la Signora Lombardo al 50% , ha riconosciuto riducendo il quantum iniziale, alla modica somma di euro 1.380,53 oltre a interessi legali dalla sentenza al soddisfo e condannando inoltre il Comune di Naro al pagamento di metà delle spese di entrambi i gradi di giudizio, contrariamente a quanto chiesto dalla controparte, e al rimborso forfettario di spese generali IVA e CPA, compensando la restante metà e ponendo in egual misura a carico di entrambe le parti il costo delle consulenze tecniche;

Ritenuto che:

- la sentenza di secondo grado che ha condannato a risarcire il modico importo di euro 1.380,53 può essere accettata, in quanto il ricorso in Cassazione richiederebbe l'anticipazione di somme probabilmente superiori all'importo cui il Comune è stato condannato
- poiché sembrerebbero non ricorrere i motivi di cui all'art. 660 del c.p.c., per evitare un inutile aggravio di spese a carico del Comune di Naro, è inopportuno e aleatorio impugnare detta sentenza di innanzi la Suprema Corte di Cassazione;

Visti:

- la sentenza della Corte d'Appello n. 1743/2018,
- l'Orel,
- Il D. L.vo n. 267/2000,

Si Propone

- ✓ Di prendere atto della sentenza n. 1743/2018 emessa dalla Corte d'Appello di Palermo e non impugnarla innanzi la Suprema Corte di Cassazione.

IL RESP. DEL PROCEDIMENTO
(Dott.ssa Rosa Troisi)

IL SINDACO
(Dott. Calogero Cremona)

Pareri resi ai sensi della L.R. 23/12/2000 n. 30 art. 12

Visto : si esprime parere favorevole di regolarità tecnica

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

.....

Visto: si esprime parere favorevole di regolarità contabile

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE P.O. N. 4

.....

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la superiore proposta di deliberazione, munita del prescritto parere, che si fa propria nel contenuto, in fatto e motivazione, che qui, si intende trascritta integralmente;

Visto il parere di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 12 L.R. 30/2000

Con votazione unanime resa a scrutinio palese

D E L I B E R A

di accogliere la superiore proposta di deliberazione, che si fa propria nel contenuto, in fatto e in motivazione e in conseguenza di adottare il presente provvedimento con la narrativa, la motivazione ed il dispositivo di cui alla proposta stessa, che qui si intende trascritta integralmente.

Il Presidente

Il Segretario Comunale

.....

.....